

LO SCRITTORE

di Silvia Tironi

## DIVI CHE SCRIVONO

# Per vivere senza rimpianti ci vorrebbe (più di) un amico

In "Amici" lo scrittore e autore tv Giancarlo Governi racconta degli uomini che gli sono stati accanto nel tempo: dall'infanzia in un quartiere romano fino agli anni del piccolo schermo. E ci sono anche Baudo e Costanzo

**UNA VITA, TANTE STORIE** Sopra, lo scrittore, giornalista e autore televisivo Giancarlo Governi, 85 anni, che ha pubblicato "Amici" (Fazi, € 18,50). «Sono figlio unico, gli amici hanno sostituito i miei fratelli e le sorelle», ha spiegato lo scrittore, che racconta degli amici d'infanzia e dei rapporti che si sono creati durante gli anni del lavoro. A ds., sopra, Pippo Baudo, 88, con cui Governi ha lavorato e, a ds., Enzo Tortora (1928-1988) nella trasmissione "Portobello": anche con lui Governi ha avuto un rapporto che è proseguito nel tempo.

**S**ono figlio unico, gli amici hanno sostituito i miei fratelli e le sorelle. Anzi, sono stati più importanti di quanto lo sarebbero stati i fratelli che non ho avuto: i fratelli te li dà la sorte, mentre gli amici li scegli, sono affetti di elezione». Nel suo libro *Amici* (Fazi, € 18,50) lo scrittore, giornalista e autore tv Giancarlo Governi ripercorre le tappe della sua vita attraverso le amicizie che lo hanno cambiato per sempre.

### Chi sono gli amici di Giancarlo Governi?

«Sono innanzitutto quelli dell'infanzia e dell'adolescenza, un tempo consumato nelle strade di Trastevere e in un paesino della Toscana, Castiglione d'Orcia, dove ho trascorso da bimbo un anno di guerra e poi passato tutte le mie vacanze estive. Due luoghi che ho sempre considerato il posto delle favole».

### Chi di loro ha lasciato un segno nella sua vita?

«Luigi, che mi ha accolto nella sua casa dove ho trovato le comodità che non c'erano nella mia, un tugurio dove pioveva e dove usavamo un "cesso" in tre famiglie, e poi Fulvio Scaparro, mio compagno del liceo, che mi ha fatto conoscere suo fratello Maurizio, il regista, che mi ha fatto entrare nel mondo del giornalismo».

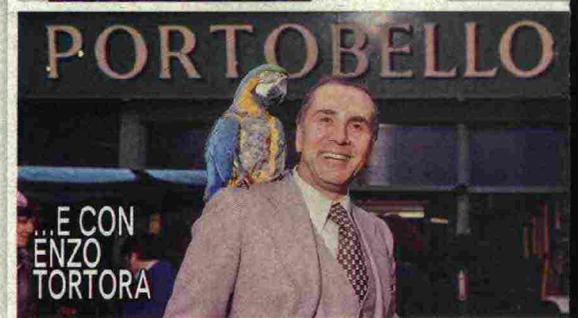
### Chi sarebbe oggi Governi senza quegli amici?

«È difficile dirlo. Sono sicuro che avrei tratto profitto dall'amore dei miei genitori e dalla voglia di arrivare, di prendermi una rivincita sulla vita».

**Nel libro racconta di essere cresciuto in un'e-**

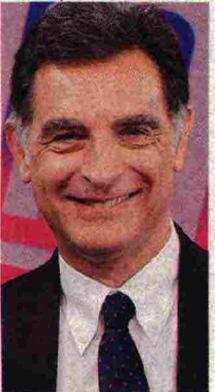


UN RAPPORTO STORICO CON PIPPO...



E CON ENZO TORTORA

## Sul comodino di Tiberio Timperi



**A**l cuor non si comanda. Sarà per questo che il conduttore, 60 anni (a sin.), non perde mai una puntata di Rocco Schiavone, la serie con protagonista l'omonimo vicequestore creato dallo scrittore Antonio Manzini, di cui è un appassionato. **In realtà** Timperi non ha mai perso neppure un libro sulle avventure del disincantato poliziotto e della sua squadra. *Il passato è un morto senza cadavere* (Sellerio, € 17), è solo l'ultimo capitolo in ordine di tempo scritto da Manzini e chissà se i nodi verranno al pettine. •

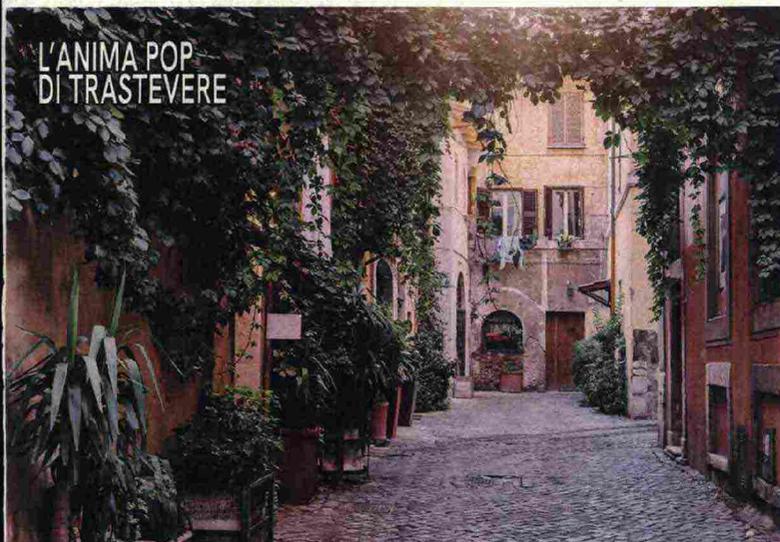


**poca maschilista, in cui all'uomo era riservato il ruolo del corteggiatore, alla donna quello della corteggiata. L'amicizia tra i due sessi non era contemplata. Lei ha avuto delle amiche?**

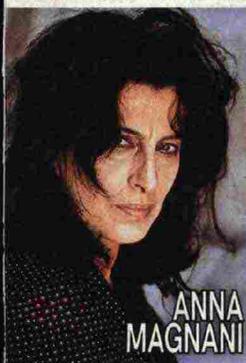
«Era così! I sessi erano separati, molti licei non presentavano le classi miste. La tecnica dell'approccio la imparavamo dai più grandi, ma con le nostre coetanee funzionava poco. Le ragazze ci vedevano come futuri fidanzati a casa o futuri mariti. Tutte cose che a noi non andavano bene. Ho avuto delle fidanzate, l'ultima l'ho sposata. Sono passati 60 anni e siamo ancora moglie e marito. L'universo femminile nella sua interezza e nel suo valore me lo ha fatto scoprire indirettamente Anna Magnani, che ho imparato a conoscere immergendomi nella sua personalità per scrivere uno dei miei libri più belli e sentiti (n.d.r.: "Nannarella", Fazi, € 18). Lei mi ha fatto capire cosa fosse veramente una donna e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

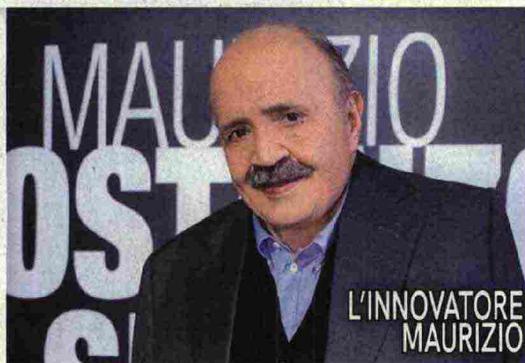
004147



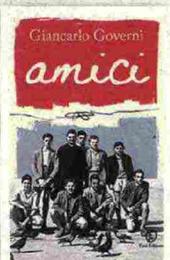
L'ANIMA POP  
DI TRASTEVERE



ANNA  
MAGNANI



L'INNOVATORE  
MAURIZIO



**IL LIBRO** Sopra, "Amici". Più sopra, la grande attrice Anna Magnani (1908-1973), di cui Governi ha detto: «L'universo femminile nella sua interesse e nel suo valore me lo ha fatto scoprire indirettamente Anna Magnani. Mi ha fatto capire cosa fosse veramente una donna e mi ha fatto diventare un fan della rivoluzione femminile». Più sopra, a ds., Maurizio Costanzo (1938-2023), amico di Governi, e, in alto, il quartiere di Trastevere dove lo scrittore è cresciuto.

mi ha fatto diventare un fan della rivoluzione femminile. Amicizie femminili devo dire di averne avute poche. Il tempo è ormai passato».

**Tra i suoi amici ci sono Maurizio Costanzo e Pippo Baudo: cosa sarebbe oggi la tv se non ci fossero stati loro?**

«Maurizio e Pippo sono considerati dei fondatori. Costanzo ha inventato il talk show, lo spettacolo della parola, Baudo ha segnato i tempi della televisione moderna. A me ha insegnato a stare davanti alle telecamere».

**Della storia della tv fa parte anche lei; di cosa va orgoglioso e di cosa le sarebbe piaciuto essere il "padre"?**

«Sono contento di essere stato un pioniere, di avere aperto tante strade che ora sono battute da altri. Sono orgoglioso di avere portato, con l'ausilio di Bonvi e di De Maria, i fumetti in tv con *SuperGulp!* Non ho rimpianti, i miei sogni televisivi credo di averli realizzati tutti».

**Ha definito il Festival di Sanremo uno spaccato dell'Italia. Che Italia troviamo al Festival oggi?**

«Il Festival è diventato una gigantesca kermesse, un favoloso spettacolo in cui la televisione pubblica si rimette al centro mediatico del Paese e torna a essere quella televisione generalista che la rese grande. Ma un'idea del Paese, come una volta, non la dà più, se non nella riproduzione dei gusti musicali che è specchio della globalizzazione».

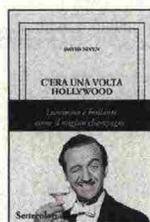
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DIVI CHE LEGGONO



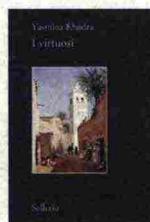
### DOVE COMINCIA L'UOMO

(Solferino, € 18,50). Uno, Telmo Pievani, è un biologo già autore di numerosi libri divulgativi e di successo; l'altro, Giuseppe Remuzzi, è un celebre medico: insieme hanno scritto questo libro, che è un affascinante viaggio nella scienza, e che inizia 40mila anni fa, agli albori dell'*Homo Sapiens*.



### C'ERA UNA VOLTA HOLLYWOOD

(Settecolori, € 26). Tutti lo conoscono come uno dei più celebri divi della Hollywood del Dopoguerra, protagonista di sofisticate commedie, ma questo libro rivela un altro David Niven, ironico e divertente cronista del mondo del cinema, dei suoi vizi e dei suoi splendori.



### I VIRTUOSI

(Sellerio € 18). Dall'Algeria alla Francia, da un tranquillo e sperduto villaggio africano alle trincee sanguinose della prima guerra mondiale, il giovane Yacine scopre un mondo sconosciuto, vive amori e amicizie, in questo romanzo di Yasmine Khadra che è un'appassionata educazione sentimentale.



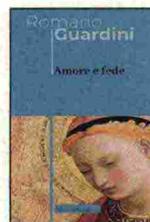
### LA VITA INTENSA

(Utopia, € 18). Lo sfondo è una Milano strana, quasi surreale, ed è il palcoscenico di questo libro di Massimo Bontempelli, che si conferma come uno dei grandi scrittori del Novecento, capace di creare un romanzo particolare, dove diverse storie si intrecciano quasi casualmente.



### VIAGGIO AL TERMINE DELLA VITA

(Crocetti, € 15). Siamo nell'Europa degli anni '80, ancora divisa dal muro di Berlino, ed è da lì, dalla città tedesca, che Tezer Özlü parte per un affascinante viaggio letterario, attraverso Torino, Praga, Trieste, sulle tracce dei grandi scrittori, da Svevo a Pavese, a Kafka.



### AMORE E FEDE

(Morcelliana, € 12). Siamo in Germania, negli anni Trenta, quando non era facile neppure per i cristiani professare la propria fede, ed è allora che Romano Guardini scrisse queste riflessioni sulla fede, partendo da passi delle Sacre Scritture e seguendo sempre il filo dell'amore.